

RISOLUZIONE



23° CONSIGLIO CANTONALE DEI GIOVANI

Indice

1	GENERALE	3
1.1	INCREMENTO DELLE PATTUGLIE.....	3
1.2	AGEVOLAZIONE ALLA NATURALIZZAZIONE SVIZZERA.....	3
1.3	SETTIMANA LAVORATIVA DI QUATTRO GIORNI	3
1.4	INCENTIVI PER I LAVORATORI DISABILI	3
1.5	AUMENTO DEGLI SPAZI PER I GIOVANI	3
1.6	AGEVOLAZIONI AI DICOTTENNI.....	3
1.7	DIRITTO DI VOTO A SEDICENNI A LIVELLO COMUNALE.....	4
1.8	SISTEMA MAGGIORITARIO PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO DI STATO	4
2	SCUOLA.....	5
2.1	ISTRUZIONE ALL'USO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL MEDIA	5
2.2	ISTRUZIONE AL RICONOSCIMENTO DELLE FAKE NEWS	5
2.3	EDUCAZIONE FINANZIARIA ALLE SCUOLE MEDIE.....	5
2.4	SENSIBILIZZAZIONE ALL'ECOLOGIA E ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	5
2.5	CORSO DI DATTOLOGRAFIA.....	5
2.6	TEDESCO ALLE SCUOLE ELEMENTARI.....	5
2.7	INGLESE IN SECONDA MEDIA.....	6
2.8	AUMENTO DEI POSTI D'APPRENDISTATO E DEGLI STIPENDI	6
2.9	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA UNIVERSITARIA TICINESE	6
3	MOBILITÀ E TRASPORTI	7
3.1	AUMENTO DELLE PISTE CICLABILI.....	7
3.2	INCENTIVI AL CAR POOLING	7
3.3	INCENTIVI ALL'UTILIZZO DEI TRASPORTI PUBBLICI.....	7
4	AMBIENTE	8
4.1	TASSA DI BOLLO PER I FRONTALIERI.....	8
4.2	PULIZIA DEI LAGHI	8
4.3	SOVVENZIONI PER LE RISTRUTTURAZIONI DI IMMOBILI	8
4.4	REGOLAMENTAZIONI PIÙ RIGIDA RIGUARDO LA COSTRUZIONE DI NUOVI IMMOBILI	8
4.5	COMPENSAZIONE DELLE EMISSIONI DI CO ₂	8
4.6	AUMENTO DELLE AREE VERDI	8
4.7	SFRUTTAMENTO DELLE ENERGIE RINNOVABILI	9

1 Generale

1.1 Incremento delle pattuglie

Il Consiglio Cantonale dei Giovani richiede un incremento delle pattuglie della Polizia nelle zone periferiche dei principali centri abitati ticinesi durante gli orari serali, per permettere una maggiore sicurezza.

1.2 Agevolazione alla naturalizzazione svizzera

Il Consiglio Cantonale dei Giovani ritiene sia necessario promuovere l'integrazione nella vita politica cantonale, così da creare una democrazia che rappresenti maggiormente la popolazione. Per raggiungere questo obiettivo si propone di agevolare ulteriormente il percorso di naturalizzazione per stranieri residenti in Svizzera, tramite la diminuzione dei requisiti cantionali: si vorrebbe quindi portare a quattro gli anni di domicilio obbligatori in Ticino, a due quelli di domicilio obbligatorio in un comune ticinese ed a cinque quelli entro i quali non si può aver ricevuto assistenza sociale.

1.3 Settimana lavorativa di quattro giorni

Preso atto delle pesanti condizioni lavorative cui si trovano sottoposti molti ticinesi e dell'aumento delle conseguenti problematiche (dallo stress al burnout), si ritiene necessaria la diminuzione delle giornate lavorative del singolo dipendente da cinque a quattro alla settimana, senza però comprometterne né il salario né le ore di apertura delle imprese, incentivate quindi ad aumentare il numero di posti di lavoro a disposizione.

1.4 Incentivi per i lavoratori disabili

Si propone che il Cantone retribuisca il 40% del salario mensile lordo percepito dai lavoratori disabili per i primi cinque anni dalla loro assunzione, così da favorirne l'integrazione lavorativa, in favore di una maggiore dignità dell'individuo. Ciò non dovrebbe compromettere a lungo termine le casse cantonali, in quanto questi incentivi sarebbero compensati dal mancato versamento dell'attuale assistenza sociale alle persone disabili non impiegate.

1.5 Aumento degli spazi per i giovani

Il Consiglio Cantonale di Giovani tiene a sottolineare la necessità dei suoi partecipanti e dei loro coetanei di avere a disposizione spazi di condivisione, svago e scambio. Si ritiene infatti che, aumentando gli spazi pubblici per giovani sopra i quattordici anni (per esempio aree di gioco, palestre, club senza alcolici) e coinvolgendoli nell'allestimento delle città nei periodi festivi (affiancando tutto ciò anche a giornate specifiche per bambini), ciò potrebbe anche ridurre il numero di reati contro la proprietà commessi dai giovani attraverso il consolidamento di uno spirito di coesione sociale e scambio tra i giovani.

1.6 Agevolazioni ai diciottenni

Si chiede di aumentare e/o introdurre delle agevolazioni finanziarie ai neo-diciottenni. Queste agevolazioni sarebbero da elargire nell'anno di compimento del diciottesimo anno tramite uno sconto sulle attività culturali. In questo modo, si favorirebbero la conoscenza e lo sfruttamento delle offerte culturali sul territorio. Questo tipo di agevolazioni culturali sono già presenti in alcuni comuni del nostro territorio, ma non sono presenti in modo generalizzato nel nostro Cantone.

1.7 Diritto di voto a sedicenni a livello comunale

Il Consiglio Cantonale dei Giovani ritiene necessaria l'estensione del diritto di voto, e non di eleggibilità, ai sedicenni a livello comunale. Questa misura permetterebbe una maggiore partecipazione diretta dei giovani a livello comunale, orientandone le politiche al futuro e responsabilizzando allo stesso tempo i giovani, in preparazione alla maggiore età, quando potranno esercitare anche il diritto di voto a livello cantonale e federale, coerentemente con l'esercizio dei diritti e dei doveri che ne conseguono e che sono stabiliti dalla legge. Coscienti della complessità del problema relativo al diritto di voto a sedicenni, riteniamo che questa soluzione possa permettere una maggiore partecipazione giovanile su delle tematiche che gli siano vicine, rispetto a quelle cantonali e federali.

1.8 Sistema maggioritario per l'elezione del Consiglio di Stato

Il Consiglio Cantonale dei Giovani chiede l'introduzione del sistema maggioritario per l'elezione del Consiglio di Stato, sostituendo l'attuale sistema proporzionale. Il Consiglio, in considerazione delle importanti responsabilità governative che i cinque Consiglieri di Stato sono chiamati ad affrontare per conto della popolazione, ritiene necessario che gli elettori abbiano la possibilità di scegliere e considerare direttamente i singoli candidati in modo più personale. Inoltre, il Consiglio tiene a sottolineare come questo sistema sia già in uso nella maggior parte degli altri cantoni per l'elezione degli esecutivi cantonali.

2 Scuola

2.1 Istruzione all'uso consapevole dei social media

Attraverso l'introduzione di giornate specifiche alle scuole elementari e medie, si richiede un'istruzione mirata alle conseguenze di un uso inconsapevole dei social media (e.g. dipendenza, abuso, cyberbullismo, hating, pornografia, gestione dell'odio e delle critiche, conseguenze legali dell'ingiuria, della calunnia e della diffamazione). In considerazione degli atti di odio e dell'utilizzo scorretto di questi importanti strumenti di comunicazione, riteniamo necessaria un'istruzione per permetterne un utilizzo ed una gestione più responsabile.

2.2 Istruzione al riconoscimento delle fake news

Il Consiglio Cantonale dei Giovani ritiene necessaria un'istruzione al riconoscimento dell'autorevolezza delle fonti, sia giornalistiche sia digitali, tramite giornate formative, presentazioni e ricerche alle scuole medie e post-obbligatorie (svolgendo approfondimenti anche in relazione al programma di informatica). Ciò si dimostrerebbe infatti un aspetto significativo per contrastare la manipolazione e la disinformazione, permettendo all'allievo di orientarsi consapevolmente e liberamente nell'ambito dell'informazione.

2.3 Educazione finanziaria alle scuole medie

Constatando che molti giovani che frequentano gli apprendistati o le scuole post-obbligatorie in generale necessitano di competenze relative la gestione del denaro, il Consiglio ritiene necessario introdurre l'insegnamento dell'educazione finanziaria in quarta media tramite giornate informative. Queste giornate permetterebbero agli allievi di gestire ed amministrare in modo corretto e responsabile il denaro, una competenza che gli si dimostrerà necessaria per il resto della vita.

2.4 Sensibilizzazione all'ecologia e alla sostenibilità ambientale

Per contrastare la lotta al cambiamento climatico, si vorrebbe sensibilizzare maggiormente riguardo la sostenibilità ambientale nelle scuole, possibilmente tramite giornate informative. Ciò potrebbe comprendere la promozione dell'utilizzo di oggetti ecologici, come i contenitori di acqua durevoli, l'introduzione di una maggiore offerta di pasti biologici, locali e vegetariani nelle mense, così come distributori di acqua con bicchieri in cartone ed eliminando quelli automatici di alimenti e bibite contenenti bottiglie di PET o cibo imballato in contenitori di plastica. Queste giornate potrebbero inoltre combattere il dilagante consumismo, spesso legato allo shopping online.

2.5 Corso di dattilografia

Il Consiglio, avendo constatato l'importante utilizzo del computer a livello professionale e nell'ambito della redazione di testi, ritiene necessario formare i giovani in questo senso, rendendoli più rapidi nella scrittura, attraverso appositi corsi di dattilografia a dieci dita alle scuole medie e post-obbligatorie (da introdurre, ad esempio, nel caso dei licei, durante le lezioni di informatica).

2.6 Tedesco alle scuole elementari

Data la grande importanza che la lingua tedesca riveste nel nostro Paese e la maggiore facilità con la quale durante l'infanzia si imparano e memorizzano idiomi diversi da quelli presenti in italiano,

riteniamo importante che l'apprendimento del tedesco possa essere impartito dal secondo ciclo di scuola elementare (dal terzo anno).

2.7 Inglese in seconda media

L'inizio dell'insegnamento dell'inglese, lingua che negli ultimi decenni si è dimostrata fondamentale in ambito lavorativo e comunicativo a livello internazionale, agli occhi del Consiglio dovrebbe essere anticipato al secondo anno di scuola media.

2.8 Aumento dei posti d'apprendistato e degli stipendi

Il Consiglio Cantonale dei Giovani considera che, aumentando i posti di apprendistato in Ticino ed il valore dei singoli stipendi, ci sarebbe un maggiore interesse per questo tipo di formazione ed una maggiore motivazione dei giovani lavoratori, nonché un miglioramento delle loro condizioni di vita.

2.9 Ampliamento dell'offerta universitaria ticinese

Il Consiglio Cantonale dei Giovani constata che molti giovani ticinesi, a causa dell'offerta formativa universitaria nel nostro Cantone, sono costretti a proseguire la propria formazione oltralpe, restandovi spesso. Si ritiene quindi utile, per frenare questo fenomeno della *fuga dei cervelli*, di ampliare e migliorare qualitativamente l'offerta cantonale di studi universitari.

3 Mobilità e trasporti

3.1 Aumento delle piste ciclabili

Il Consiglio si è chinato anche nel corso della sessione 2023 sul tema delle piste ciclabili, concordando sull'importanza di realizzare nuove piste ciclabili sul territorio cantonale e di rendere facilmente percorribili anche da monopattini, pattini e pedoni quelle esistenti, asfaltando dei tratti o ampliando i marciapiedi. In questo modo, si auspica una diminuzione dell'inquinamento dovuto agli spostamenti ed un aumento dell'offerta di attività sportive da praticare nel tempo libero, quindi del benessere della popolazione.

Preso visione della risposta del Lodevole Consiglio di Stato alla Risoluzione del 22° Consiglio Cantonale dei Giovani (punto 4.1) sosteniamo i progetti citati nella risposta e ribadiamo l'importanza del lavoro in questa direzione.

3.2 Incentivi al car pooling

Al fine di avvicinarsi alla sostenibilità ambientale, si propone di dare il via ad una campagna per incentivare il car pooling.

3.3 Incentivi all'utilizzo dei trasporti pubblici

Per far diminuire l'inquinamento atmosferico e aumentare l'indipendenza giovanile e senile, il Consiglio Cantonale dei Giovani ritiene necessario ridurre il prezzo dei mezzi pubblici, in particolare per i passeggeri che frequentano una scuola medio-superiore o un apprendistato, nonché aumentare gli incentivi agli abbonamenti. In alternativa, il Consiglio propone l'elargizione di un abbonamento gratuito a tutti gli studenti (fino al termine della frequentazione di una scuola medio-superiore o di un apprendistato), valido nella zona compresa tra l'abitazione e il luogo di studio o lavoro, oppure, con le stesse condizioni di validità, l'ampliamento della fascia d'età che usufruisce del prezzo ridotto per gli abbonamenti ai mezzi pubblici.

Il Consiglio sostiene inoltre l'introduzione di un obbligo di transito su rotaie per il trasporto commerciale attraverso il San Gottardo.

4 Ambiente

4.1 Tassa di bollo per i frontalieri

Tramite l'introduzione di una tassa di circolazione viaria cantonale superiore ai cinquanta franchi, pagabile acquistando un contrassegno da attaccare al veicolo, a carico dei frontalieri che si recano al lavoro con mezzi privati, si vorrebbe incentivare l'utilizzo dei trasporti pubblici e del car sharing, riducendo quindi l'inquinamento atmosferico, ma anche dando ai fondi cantonali per il mantenimento delle strade un capitale adeguato per la costruzione e la manutenzione della rete viaria cantonale.

4.2 Pulizia dei laghi

Con l'obiettivo di avere una maggiore pulizia dei laghi presenti nel nostro Cantone, il Consiglio propone una maggiore sensibilizzazione riguardo questo tipo di attività, nonché l'introduzione di bonus economici per chi svolge questo lavoro volontariamente durante le giornate prestabilite.

4.3 Sovvenzioni per le ristrutturazioni di immobili

Tramite l'eliminazione del divieto di modifica di abitazioni storiche (nei nuclei) per aggiungere impianti dell'acqua nuovi o pannelli solari, l'incremento al 50% del contributo cantonale per la ristrutturazione di un immobile preesistente e l'inserimento nel Piano direttore cantonale di una direttiva riguardante questo genere di riqualifica, si vorrebbe aumentare l'utilizzo di fonti d'energia rinnovabile e prevenire eccessive nuove costruzioni.

4.4 Regolamentazioni più rigida riguardo la costruzione di nuovi immobili

Il Consiglio ritiene necessaria l'introduzione di regole più rigide riguardo estetica e la necessità di nuovi immobili da edificare (in particolare se grandi). Riteniamo in effetti che l'edificazione di nuovi edifici deve avvenire secondo il principio di mantenimento di una continuità artistica e architettonica con quelli circostanti (in particolare nei centri cittadini). Si spera così di diminuire le nuove costruzioni e salvaguardare il patrimonio architettonico e naturale cantonale, impedendo una discontinuità marcata tra i vari immobili.

4.5 Compensazione delle emissioni di CO₂

Il Consiglio Cantonale dei Giovani, considerando importante combattere contro il cambiamento climatico anche in relazione alle emissioni di CO₂, ritiene utile introdurre l'obbligo di piantare degli alberi per permettere l'assorbimento di una quantità prestabilita di CO₂ in ogni nuovo edificio. Queste potrebbero venire piantate all'interno del terreno in via d'edificazione o in un'area messa a disposizione dal comune.

4.6 Aumento delle aree verdi

In conformità con quanto sostenuto nel punto 4.4, il Consiglio ritiene fondamentale sensibilizzare sull'importanza delle piante nella lotta contro il cambiamento climatico, promuovendo progetti d'architettura più ecologici e aumentando le aree verdi nei centri cittadini in generale.

4.7 Sfruttamento delle energie rinnovabili

Per contrastare il cambiamento climatico e per raggiungere l'indipendenza energetica, si suggerisce: di costruire nuovi impianti eolici, di aumentare i sussidi statali per l'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile e di obbligare l'installazione di un impianto di produzione di energia rinnovabile in tutte le nuove costruzioni.